



ANTIGONEONLUS
per i diritti e le garanzie nel sistema penale

COMUNICATO STAMPA

ANTIGONE IN CARCERE NELLA CALDA ESTATE ITALIANA *L'Osservatorio sulle condizioni di detenzione in visita negli istituti di pena più critici d'Italia*

Forlì, Lanciano, Cassino, Genova Marassi, Sulmona, parte con questi istituti ***Antigone in carcere nella calda estate italiana*** la nuova iniziativa dell'Osservatorio nazionale sulle condizioni di detenzione che vedrà impegnati gli oltre 30 volontari dell'associazione autorizzati dal Ministero della giustizia ad entrare negli istituti di pena.

Le visite proseguiranno, poi, per tutto il mese di agosto e l'obiettivo è quello di evidenziare le maggiori criticità delle carceri italiane durante l'estate. Già programmate le visite agli istituti di Augusta, Messina Gazzi, Livorno, Viterbo, Cagliari, Lucca, Savona, Pisa, Gorgona, Barcellona Pozzo di Gotto, Pontedecimo, Chiavari, Ascoli Piceno, Pescara, Catania Bicocca.

Si andranno a monitorare la condizione di vita interna, gli spazi a disposizione, lo stato delle strutture. È intento di questa campagna mantenere alta l'attenzione pubblica verso il tema penitenziario e sollecitare il bisogno di riforme tendenti a decongestionare le 206 carceri italiane che oggi contengono 21 mila persone in più rispetto ai posti letto regolamentari.

Roma, 26 luglio 2012

Sede operativa: Via Silvano, 10, Fabb. D, Sc. I – 00158 Roma

Sede legale: Via della Dogana Vecchia, 5 – 00186 Roma

Cf 97117840583

Tel. 06.44363191/ fax 06.233215489 - e.mail segreteria@associazioneantigone.it

www.associazioneantigone.it



ANTIGONEONLUS
per i diritti e le garanzie nel sistema penale

ANTIGONE IN CARCERE NELLA CALDA ESTATE ITALIANA *L'Osservatorio sulle condizioni di detenzione in visita negli istituti di pena più critici d'Italia*

Casa circondariale di Catania "Bicocca"

La struttura risale al 1987, ha collocazione extra urbana e doveva ospitare al suo interno un Istituto penale per minori. Ospita 4 sezioni di AS3. Al momento della nostra visita i detenuti presenti erano 245 a fronte di una capienza regolamentare di 124 unità (nonostante il Dap indichi il numero di 141). Dei presenti solo il 30-40% è assegnato all'Istituto (con pene detentive anche molto lunghe), per il resto si tratta di imputati assegnati temporaneamente per motivi di giustizia

Il forte sovraffollamento rappresenta il principale nodo problematico dell'Istituto: il tasso di affollamento è del 196%. Le celle delle quattro sezioni sotto tutte delle dimensioni di 3,8 x 3,7 m con vano bagno incluso e parecchie di queste ospitano fino a 3 detenuti (alloggiati in letto a castello a 3 piani): siamo quindi al limite delle dimensioni minime previste dalla Corte europea dei diritti umani. La struttura risulta fatiscente con pareti scostate e ammuffite. Solo nelle celle di due sezioni ci sono le docce internamente, nelle altre le docce sono al piano e sono 5 per una media di 60 detenuti. Durante l'estate spesso l'erogazione dell'acqua si interrompe.

Le porte delle celle hanno il blindo ridotto (infatti queste non sono composte dalle due parti del cancello e della porta blindata ma c'è solo una porta blindata con una più piccola apertura per la ventilazione) e quindi, durante l'estate, ci sono problemi di areazione e la temperature delle celle a volte è insopportabile.

Nel periodo estivo, quando le attività scolastiche vengono sospese, i detenuti stanno chiusi per 19 ore al giorno.

Un'altra criticità dell'Istituto consegue alla assegnazione, prevista per legge, al circuito di AS anche di imputati di reati "commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo" (art. 7 DL 152/1991). Nei reparti AS vengono così detenute anche persone dallo spessore e dalla storia criminale decisamente inferiore, per le quali la convivenza con gli altri detenuti è molto difficile.

Il direttore lamenta l'ulteriore riduzione del budget delle mercedi (per quest'anno dell'importo è stato di 150.000 euro).

(visita del 1 agosto 2012)

Sede operativa: Via Silvano, 10, Fabb. D, Sc. I – 00158 Roma

Sede legale: Via della Dogana Vecchia, 5 – 00186 Roma

Cf 97117840583

Tel. 06.44363191/ fax 06.233215489 - e.mail segreteria@associazioneantigone.it

www.associazioneantigone.it